

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Percorsi educativi e di integrazione per bambini e giovani in Liguria e Veneto”

Codice progetto: PTXSU0002921012198NMXX

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
1	DE LA SALLE	Pieve del Grappa	Via San Giacomo, 4	201988	2	2
2	DE LA SALLE	Genova	Sal/ta Negrone Durazzo, 5	201987	2 (di cui 1 riservato ai giovani con Minori Opportunità)	2

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- *Titolo del programma (*)*

EDUCARE PER INCLUDERE: CANTIERE DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITÀ

- *Obiettivo Agenda 2030 – Ambito di Azione*

Come evidenziato, il Programma sarà realizzato all'interno dell'ambito "G - Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole", contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

- **Obiettivo 4: Istruzione di Qualità:** combattendo l'abbandono scolastico e favorendo la scolarizzazione dei minori a rischio
- **Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi,** promuovendo l'inclusione sociale dei giovani, delle persone con disabilità, dei migranti

- *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)*

Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento 8: Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno

- *Contesto specifico del progetto (*)*

Il progetto, che si sviluppa nelle aree di Genova e di Pieve del Grappa (TV), si inserisce in un contesto caratterizzato dalle seguenti criticità, su cui si intende intervenire:

Genova

- Nella Città Metropolitana di Genova il fenomeno dell'abbandono scolastico complessivo tra il ciclo della secondaria di primo e secondo grado trova la Regione Liguria ad una percentuale del 4,4% su di una media nazionale del 3,81%.

- Nel Municipio I Centro Est sono circa 1500 gli stranieri di età compresa tra i 6 e i 18 anni.
- Nel passaggio tra cicli scolastici, il fenomeno della dispersione scolastica colpisce maggiormente i cittadini stranieri rispetto a quelli italiani (il 5, 21% contro il 1,08%).
- Il quartiere Prè Molo Maddalena (dove verrà attuato il progetto) è abitato da 5099 stranieri residenti che rappresentano il 21,3% della popolazione totale del quartiere. Il quartiere è uno dei polmoni per la malavita genovese che qui attecchisce con più facilità. La condizione dei giovani, molti dei quali stranieri, è particolarmente precaria perché il Centro storico è poverissimo di spazi aggregativi e spazi verdi nonché di strutture dove si possano praticare attività sportive.

Pieve del Grappa (TV)

- Pieve del Grappa è il Comune con la più alta dispersione scolastica del Veneto nel 2018 e con un abbandono scolastico complessivo del 11%.
- Del totale della popolazione straniera residente, i minori (5-19 anni) sono in totale 162 (21%). Molti vivono in situazione di povertà socio-educativa e sono a rischio di abbandono scolastico.
- Dal questionario "Star bene a Pieve del Grappa" emergono i seguenti dati: solo il 21% dei minori del territorio target di progetto valuta buona/molto buona la propria vita di comunità e per il 43% è scarsa/molto scarsa. Dato significativo è che il 52% non ha partecipato a momenti di vita collettiva negli ultimi due anni.
- Risulta necessario garantire, all'interno dei due contesti di intervento, opportunità educative e attività che forniscano un supporto efficace al percorso di studio, come mezzo di contrasto principale al fenomeno dell'abbandono scolastico.
- Risulta prioritario sviluppare attività e percorsi che favoriscano l'integrazione dei minori stranieri e che permettano ai bambini e giovani di scoprire e coltivare i propri talenti, aumentare l'autostima e la motivazione a "imparare a imparare".
- Necessità di supportare le istituzioni scolastiche, le realtà formative e le famiglie nella gestione dei minori, per garantirne un sano sviluppo.
- Necessità di fornire nuove opportunità e iniziative di carattere culturale, pedagogico e ricreativo per uno sviluppo integrale dei giovani e la ripresa di una socialità

- **Obiettivo del progetto (*)**

Obiettivo Generale

Contribuire al potenziamento di percorsi educativi e ludico-ricreativi per diminuire i fenomeni della dispersione scolastica e l'esclusione sociale tra i minori e giovani italiani e stranieri.

Obiettivo Specifico

1. Aumentare il sostegno al percorso scolastico dei minori e giovani beneficiari del progetto aiutandoli nell'apprendimento e nello studio giornaliero. Offrire sostegno alla crescita educativa dei minori e giovani attraverso diverse azioni ed attività, supportando ed integrando in questo percorso la famiglia nei casi in cui sia presente
2. Incrementare la capacità di socializzare e di inserirsi in un gruppo di pari età attraverso la proposta di attività motorie e sportive, e ricreative organizzate, strutturate ed ampliate, per agevolare l'inclusione sociale. Sviluppare processi efficaci per l'integrazione dei bambini e ragazzi immigrati nel tessuto sociale.

- **Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)**

Si specifica che il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali, tuttavia, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, pur potendo usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio (si veda il punto 23.6).

AZIONE 1: Realizzazione di percorsi extrascolastici, attività di sostegno scolastico anche interattivi, supporto linguistico per studenti stranieri (lingua italiana L2), orientamento per i minori

beneficiari del progetto, italiane e stranieri. Questa azione ha l'obiettivo di valorizzare talenti individuali, potenziare le soft skills e le competenze cognitive e relazionali, fornendo supporto educativo e scolastico a partire dai bisogni dei beneficiari.

De la Salle - Cooperativa Sociale ONLUS - Genova (201987)

Attività 1: Fase di start up – contatti con le scuole, con i servizi sociali di riferimento, valutazione dei bisogni e creazione dei modelli di intervento a seconda delle specificità dei soggetti coinvolti.

Attività 2: Pianificazione delle attività di supporto scolastico e percorsi educativi pomeridiani dedicati

Attività 3: Realizzazione delle attività extra-scolastiche di sostegno nell'apprendimento e nell'esecuzione dei compiti;

Attività 4: Pianificazione e realizzazione del Laboratorio didattico-linguistico per Italiano L2

Attività 5: Realizzazione colloqui con i docenti delle scuole di appartenenza dei minori beneficiari;

Attività 6: Realizzazione colloqui con i genitori dei minori;

Attività 7: Attività di rilevazione dello stato animo dei minori beneficiari tramite la compilazione di formulari ad hoc preparati per stabilire l'avanzamento e il miglioramento dei minori coinvolti;

Attività 8: Incontri settimanali e mensili di monitoraggio delle attività sopra indicate tra i soggetti operativi (educatori, volontari) della Cooperativa La Salle di Genova e gli altri attori appartenenti alla comunità educante (docenti, psicologi, genitori.)

De la Salle - Istituti Filippin - Pieve del Grappa (201988)

Attività 1: Fase di start up – contatti con le scuole, le parrocchie, con i servizi sociali di riferimento, valutazione dei bisogni e creazione dei modelli di intervento a seconda delle specificità dei soggetti coinvolti.

Attività 2: Attività di sostegno scolastico ai minori che presentano difficoltà di apprendimento all'interno della struttura scolastica;

Attività 3: Supporto scolastico ai bambini che frequentano le parrocchie del territorio di riferimento;

Attività 4: Aiuto nello svolgimento dei compiti e nello studio pomeridiano ai bambini delle scuole dell'obbligo degli Istituti Filippin, in collaborazione con gli insegnanti;

Attività 5: Percorsi di educazione in italiano L2 ai minori stranieri.

Attività 6: Attività di laboratorio digitale (Fab Lab Istituto Filippin): discipline STEM e tecnologie digitali innovative e 3D

Attività 7: Attività di valutazione e monitoraggio dei servizi erogati e offerti ai minori in concerto con i docenti e le famiglie dei minori coinvolti.

AZIONE 2: Attività di animazione e ricreative per facilitare la riacquisizione di uno spirito comunitario, partecipativo e inclusivo. Le attività sono rivolte a tutti i beneficiari e mettono in atto dinamiche volte a favorire la creazione di una comunità inclusiva e egualitaria. Attraverso queste attività spesso cadono barriere culturali e razziali e attraverso il gioco e l'attività sportiva, nelle attività ricreative, si creano fra i ragazzi forti vincoli umani e si sviluppa la coscienza dell'appartenenza ad un gruppo che promuove la crescita dei valori di amicizia, aiuto, e sostegno reciproco, comunicati e coltivati dall'esempio degli educatori e dei volontari.

De la Salle - Cooperativa Sociale ONLUS - Genova (201987)

Attività 1: Analisi dei bisogni e pianificazione delle attività e dei laboratori

Attività 2: Creazione dei materiali necessari alla realizzazione delle attività

Attività 3: Organizzazione e realizzazione del laboratorio Ludico-educativo per i bambini in fascia di età 5 – 10 anni;

Attività 4: Organizzazione e realizzazione delle attività sportive per minori nella fascia di età 11-18 anni;

Attività 5: Organizzazione e realizzazione del Laboratorio di cucina etnica

Attività 6: Attività di monitoraggio e valutazione degli interventi proposti da questo percorso.

De la Salle - Istituti Filippin - Pieve del Grappa (201988)

Attività 1: Analisi dei bisogni e pianificazione delle attività e dei laboratori

Attività 2: Creazione dei materiali necessari alla realizzazione delle attività

Attività 3: Realizzazione del LAB. NATURA E BIODIVERSITA': competenze naturalistiche, responsabilità sociale, lavoro di squadra; realizzazione di laboratori estivi-outdoor, naturalistici

Attività 4: Realizzazione del LAB. TEAM BUILDING: competenze sportive di base, lavoro in team, leadership, negoziazione, gestione dello stress e rispetto delle regole; realizzazione laboratori sportivi per l'esplorazione, la conoscenza interculturale

Attività 5: Realizzazione del LAB. DEI CONTINENTI e MULTICULTURALITA': competenze linguistiche,

relazionali, sociali; comunicative, creatività; realizzazione di laboratori multiculturali per la riappropriazione e rigenerazione degli spazi e del territorio e per favorire dinamiche efficaci per l'integrazione sociale

Attività 6: Realizzazione del LAB. SCACCHI (competenze tecniche di gioco, intelligenza emotiva, organizzative, pensiero critico e logico-razionale, problem solving, gestione dello stress).

Attività 7: Realizzazione del LAB COREUTICO E TEATRO (comprensione di un diverso codice comunicativo, capacità coordinative e di percezione corporea, comunicazione, capacità di astrazione e di immaginazione);

Attività 8: Realizzazione dell'attività ORIENTEERING (uso di strumenti di orientamento nello spazio, conoscenza del territorio e consapevolezza del valore degli spazi comuni, problem solving, proattività, lavoro di squadra.)

Attività 9: Monitoraggio e valutazione in itinere ed ex post delle attività proposte.

• *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(*)*

De la Salle - Cooperativa Sociale ONLUS - Genova (201987)

Volontario 1 e 2

- Collaborazione con il coordinatore del progetto nella fase iniziale di analisi delle necessità, contatti con le scuole e servizi sociali di riferimento, definizione dei bisogni e modelli di intervento e pianificazione delle attività.
- Supporto al coordinatore del progetto e ai 10 educatori nella progettazione e realizzazione delle attività di doposcuola e recupero scolastico, (esecuzione compiti, apprendimento della lingua italiana, sostegno delle materie in cui i ragazzi mostrano maggiore difficoltà);
- Supporto al coordinatore del progetto e agli educatori specializzati, nella progettazione e realizzazione delle attività per il rafforzamento della lingua Italiana come L2 per i beneficiari stranieri.
- Partecipare nella valutazione e controllo dell'andamento scolastico dei minori target, attraverso i colloqui periodici programmati con gli insegnanti e con i genitori;
- Supporto nella creazione dei materiali e strumenti necessari alla realizzazione delle attività e laboratori
- Supporto al coordinatore del progetto e ai 10 educatori nella progettazione e realizzazione delle attività per l'acquisizione di soft skills, attività ludico-educative e sportive pomeridiane;
- Supporto nell'organizzazione e realizzazione del Laboratorio di cucina etnica (obiettivi, tempi, modalità, organizzazione delle risorse necessarie, lista della spesa etc.)
- Supporto nell'organizzazione e realizzazione delle attività e dei laboratori realizzati durante il periodo estivo: definizione del calendario, degli spazi, dei destinatari, dei volontari /educatori necessari, progettazione delle attività (obiettivi, tempi, modalità, creazione dei materiali);
- Assistenza nel monitoraggio e valutazione delle attività

De la Salle - Istituti Filippin - Pieve del Grappa (201988)

Volontario 1 e 2

- Collaborazione con il coordinatore del progetto nella fase iniziale di analisi delle necessità, contatti con le scuole, parrocchie e servizi sociali di riferimento, definizione dei bisogni e modelli di intervento e pianificazione delle attività.
- Supporto al coordinatore del progetto e ai 10 educatori nella progettazione e realizzazione delle attività di doposcuola e recupero scolastico, (esecuzione compiti, apprendimento della lingua italiana, sostegno delle materie in cui i ragazzi mostrano maggiore difficoltà);
- Collaborazione con i 10 insegnanti nella pianificazione delle attività di supporto scolastico, analisi dei bisogni e realizzazione dei percorsi di rafforzamento delle competenze.
- Partecipazione nella valutazione e controllo dell'andamento scolastico dei minori target, attraverso i colloqui periodici programmati con gli insegnanti e con i genitori;
- Supporto al coordinatore del progetto e agli educatori specializzati, nella progettazione e realizzazione delle attività per il rafforzamento della lingua Italiana come L2 per i beneficiari stranieri.
- Supporto nella organizzazione, creazione dei materiali e strumenti necessari e realizzazione delle attività del laboratorio digitale (fab lab, discipline STEM e tecnologie digitali innovative e 3D)
- Supporto al coordinatore del progetto, ai 10 educatori e ai volontari, nell'organizzazione e realizzazione delle attività e dei laboratori realizzati durante il periodo estivo: definizione del calendario, degli spazi, dei destinatari, dei volontari /educatori necessari, progettazione delle attività (obiettivi, tempi, modalità, creazione dei materiali);
- Supporto nella realizzazione del Laboratori (Natura e Biodiversità, Team Building/Sport,

- Continenti e multiculturalità, Scacchi, Coreutico e teatro, Orientering)
- Assistenza nel monitoraggio e valutazione delle attività

Come evidenziato, il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali, tuttavia, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, pur potendo usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio (si veda il punto 23.6).

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

De la Salle - Cooperativa Sociale ONLUS - Genova (201987)
De la Salle - Istituti Filippin - Pieve del Grappa (201988)

- Flessibilità oraria
- Spostamenti sul territorio per raggiungere le sedi (parrocchie, scuole, centri sportivi) in cui si svolgono le attività
- Eventuali impegni nei fine settimana
- Partecipazione al corso di formazione di inizio e fine servizio
- Partecipazione a momenti formativi sui temi attinenti il progetto
- 10 Giorni di chiusura della sede durante il mese di agosto

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

- *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5

ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50
ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre sperare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (*)

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 50 ore, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio al servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (*)

- La Salle - Istituti Filippin, Pieve del Grappa, Via San Giacomo, 4 – Cod Helios 201988
- De la Salle - Cooperativa Sociale ONLUS, Genova, Sal/ta Negrone Durazzo, 5 - Cod. Helios 201987

- Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(*)

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 – Il progetto e il contesto locale
Modulo 2 - Aspettative e strumenti di lavoro
Modulo 3 - La Salle nel Mondo e il lavoro della Fondazione
Modulo 4 - L'agenda 2030: educare alla Cittadinanza Globale
Modulo 5 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- *Durata (*)*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità*

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

- *Giovani con minori opportunità*

Numero volontari con minori opportunità ()*

Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità

- Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità

- Giovani con bassa scolarizzazione

- Giovani con difficoltà economiche

- Care leavers

- Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.3)

- Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Modulo ISEE

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Al fine di intercettare i giovani con basso reddito, l'Ente di accoglienza e i partner coinvolti nel progetto attuano una campagna di comunicazione *ad hoc* basata sull'affissione di manifesti presso le scuole superiori, le università, gli uffici informazione e gli uffici dei servizi sociali del Comune di Genova, dove è localizzata la sede di progetto in cui sarà impiegato il giovane con minori opportunità. Inoltre, la campagna di informazione e sensibilizzazione sarà realizzata anche attraverso i più diffusi canali social dell'Ente e dei partner di progetto, ed il passaparola dei volontari.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Al fine di accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche) nello svolgimento delle attività progettuali, verranno destinati in favore del presente progetto le seguenti risorse strumentali:

- Numero telefonico a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Pagina Facebook, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

L'Ente di accoglienza metterà a disposizione le seguenti risorse umane:

- Uno psicologo ed un Educatore, con il ruolo di:
 - Suggestire le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
 - Garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
 - Coadiuvare alla formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
 - Offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.
 - Prevenire o gestire l'insorgere di conflitti interni nell'ambito delle posizioni di servizio civile.

Inoltre, sempre a favore di tali giovani con minori opportunità (difficoltà economiche), saranno attivate le seguenti iniziative e/o misure di sostegno:

- possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della durata di tutto il servizio civile, al fine facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali. La programmazione dei turni settimanali sarà di tipo misto, e terrà conto delle possibili esigenze del volontario (esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.).

INFORMAZIONI DI PROGETTO

- Durata del progetto (minimo 8 mesi -massimo 12 mesi): 12 mesi*
- Ore settimanali / monte ore annue: 25 ore settimanali*
- Giorni settimanali: 5*